

STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA

CALTAGIRONE

Partita IVA N.00516680873

Delibera N. **37** dell'anno 2019

OGGETTO: Procedimento di stabilizzazione nella categoria C1 della Sig.ra Gulino Irene - ai sensi dell'art. 22 comma 2 e 3 della L.r. n. 01/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno *Diciotto* del mese di *Ottobre*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Costituito con D.A. 09 giugno 2017, n. 41, emanato dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Regionale, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e formato dai seguenti membri:

- Componente - Dott. Rosario Marchese Ragona, nato a Canicattì (AG) il 23/04/1972,
- Componente - Avv. Franzo Boscarino, nato a Catania il 06/03/1978.

Giusto D.A. n. 19/GAB del 16/03/2018 è nominato il nuovo componente-Presidente, Sig. Giuseppe Li Volti;

Vista la l.r. n. 33/1974;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti i fini istituzionali dell'Ente;

Vista la propria delibera n. 2/2017 avente per oggetto: *Adozione Regolamento di Riorganizzazione della Pianta Organica della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia*;

Premesso che con deliberazione del presidente del C.d.a n. 24 del 28/12/2018 è stato prorogato il contratto di diritto privato stipulato con il soggetto prioritario di cui alla ex L.R. 16/2006, Sig.ra Gulino Irene, in ottemperanza alle disposizioni del comma 3 dell'articolo 26 della L.R. 8 maggio 2018, n. 8 - 01 gennaio 2019 / 31 dicembre 2019;

Vista la L.R. 29 dicembre 2016 n. 27 **Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario** pubblicata sulla GURS n. 58 del 31/12/2016 *Parte Prima* ";

Visto altresì il comma 10 lettera *d*) dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, con cui la Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli Enti *mediante l'utilizzo del Fondo di cui all'articolo 30, comma 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni mentre la quota complementare rimane a carico degli enti stessi*;

Premesso che il contributo assegnato all'Ente, ai sensi dell'articolo 30, comma 9 L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è di € **10.307,41**, erogato annualmente dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro "Agenzia Regionale per l'Impiego, l'Orientamento, i Servizi e le Attività Formative" - *Servizio I – Coordinamento attività del collocamento obbligatorio Politiche precariato* - Palermo (Capitolo di spesa del Bilancio della Regione Siciliana **313319**).

Vista la L.R. 8 maggio 2018, n. 8: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*";

Visti il comma 6 e 10 dell'articolo 26 della L.R. 8 maggio 2018, n. 8 che sanciscono rispettivamente:

- Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo,

- Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione con risorse proprie;

Visto altresì il comma 8 dell'art. 26 della L.R. 8 maggio 2018, n. 8 che garantisce ed esplicita *La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n.5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038..... A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320)";*

Vista la Legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 **Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;**

Visto il comma 1 dell'articolo 18 della L.r. n. 1/2019 "Modifiche all'articolo 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 in materia di stabilizzazione di personale precario" che dispone: *Al comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, dopo le parole "autonomie locali" sono aggiunte le parole "e del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative" e dopo le parole "191320" sono aggiunte le parole "e 313319";*

Visti altresì i comma 2 e 3 dell'art. 22 della summenzionata Legge:

2. *Le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26 comma 6 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo art. 26,*

3. *Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16 alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;*

Vista la determinazione dirigenziale n. 127 del 26 settembre 2019 avente per oggetto "*Ricognizione personale in servizio presso l'Ente*";

Considerato che dalla dotazione organica da cui sopra, emerge che tra il personale dell'Ente la Sig.ra Gulino Irene è ex LSU (Legge regionale n. 85/'95) a contratto a t.d. presso l'Ente - cat. C1, scadenza 31/12/2019;

Accertato che trattasi di soggetto prioritario in possesso dei requisiti di cui alla ex legge 16/2006 e ss.mm. ii., e che pertanto, a mente delle vigenti disposizioni Regionali, questo Ente intende utilizzare tutte le misure e gli strumenti di stabilizzazione dei soggetti prioritari di cui alle sopracitate leggi regionali;

Accertato, altresì, che la Sig.ra Gulino Irene è inserita nella qualità di **contrattista** nell'elenco regionale dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili aggiornato al 31 agosto 2015, pubblicato sul sito della Regione Sicilia, redatto ai sensi dell'**ARTICOLO 30, COMMA 1, L.R. N. 5/2014**;

Ritenuto pertanto di poter avviare, ai sensi dell'art. 22 comma 2 e 3 della L.r. n. 01/2019, le procedure di stabilizzazione del lavoratore a tempo determinato, Sig.ra Gulino Irene, entro la data ultima del 31/12/2019, attivando gli adempimenti propedeutici previsti dalla circolare del Ministero per la Semplificazione e la P.A. n. 3/2017 (L. n. 75/2017) ed in particolare:

- informazione alle OO.SS.
- certificazione del Collegio dei revisori sulla sostenibilità della spesa;

In conformità alle premesse:

DELIBERA

Art. 1) Di avviare il procedimento di stabilizzazione nella categoria C livello 1 della Sig.ra Gulino Irene, contrattista a tempo Determinato della Stazione Consorziale Sperimentale di granicoltura per la Sicilia, ai sensi dell'art. 22 comma 2 e 3 della L.r. n. 01/2019, da definirsi previa verifica delle condizioni preliminari previste dalla normativa vigente ed elencate in premessa e tenuto conto del prescritto parere del Collegio dei revisori sulla copertura finanziaria.

Art. 2) Il Direttore dell'Ente è incaricato a procedere per gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

Art. 3) Di pubblicare, successivamente, la presente delibera, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web dell'Ente.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: _____

COMPONENTE: _____

COMPONENTE: _____